



Il Vescovo di Como

La pandemia da Covid-19, accanto all'emergenza sanitaria, sta provocando una gravissima crisi a livello sociale, economico e occupazionale. Di questa tutti parlano con preoccupazione a causa della vastità del problema ma anche della difficoltà di individuare possibili soluzioni.

Nella nostra Diocesi da subito si è attivata una rete di sostegno per rispondere alle diverse forme di fragilità e povertà presentatesi sul nostro territorio, grazie alle parrocchie, alla Caritas e alla collaborazione di moltissime realtà del laicato e del volontariato, subito attivatesi per le necessità più urgenti, come aiuti alimentari o contributi per affrontare le spese quotidiane. In moltissimi casi si tratta di persone che, a causa della pandemia, hanno perduto il proprio lavoro e i sacrifici di anni e si sono trovate a non poter provvedere ai bisogni quotidiani e alle cure sanitarie della loro famiglia.

La nostra Chiesa non può rimanere inerte davanti alla prospettiva che questa situazione sia destinata a prolungarsi e – con ogni probabilità – ad aggravarsi ancora nel tempo. La Parola del Vangelo non ci permette di guardare con indifferenza queste situazioni senza impegnarci in modo più sistematico.

Per rendere più efficace, organizzata e strutturata la nostra solidarietà, ho sollecitato l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, la Caritas diocesana, le Acli, la Compagnia delle Opere e la Consulta delle associazioni laicali affinché attivassero un "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020 - #FFL2020", che ho chiesto fosse dedicato alla memoria di don Renato Lanzetti, compianto Vicario generale della nostra Diocesi (scomparso a causa del Covid-19 lo scorso 8 aprile) e di tutte le vittime del coronavirus.

Questo Fondo di Solidarietà s'inserisce nel solco di un percorso avviato dalla nostra diocesi già nel 2009, per far fronte alla crisi economica iniziata nel 2008 che, in questi 11 anni, fra aiuti diretti, indiretti, voucher e borse lavoro ci ha permesso di aiutare centinaia di famiglie in tutta la diocesi.

Oggi ci troviamo ad affrontare questa nuova situazione che tutto ci fa credere sarà anche più critica della crisi precedente. In queste settimane abbiamo sentito più volte ripetere lo slogan "Andrà tutto bene". Questo auspicio che tutti condividiamo è sicuramente bello, e sentiamo tuttavia che è nostro dovere completarlo affermando che tutto andrà bene se uniremo le forze e con l'aiuto di Dio ci metteremo a disposizione per alleviare le difficoltà delle nostre sorelle e fratelli in questi dolorosi frangenti.

Per questo Le chiedo cortesemente di sostenerci concretamente per alimentare il "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020 - #FFL2020" che ci permetterà di aiutare le molte famiglie che già hanno fatto ricorso alla carità della nostra Chiesa-e quelle che lo faranno nel prossimo futuro.

Como, il 12 giugno 2020.

✠ Oscar Cantoni, Vescovo di Como

Oscar Cantoni